

**VERBALE ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL PIANO DI ZONA
DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VALLE SERIANA**

In data 7 febbraio 2024, presso la Sala Consiliare del Municipio di Albino, si è tenuto l'incontro dell'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana.

Di seguito si evidenziano le presenze e/o le assenze dei Sindaci o degli Assessori delegati.

	COMUNE, COGNOME E NOME	Presente	N.	COMUNE, COGNOME E NOME	Presente
1	COMUNE DI ALBINO Daniele Esposito	no	11	COMUNE DI LEFFE Silvia Beltrami	no
2	COMUNE DI ALZANO LOMBARDO Elena Bonomi	sì	12	COMUNE DI NEMBRO Floria Lodetti	sì
3	COMUNE DI AVIATICO Marica Carrara	no	13	COMUNE DI PEIA Angelo Bosio	sì
4	COMUNE DI CASNIGO Lucia Ongaro	sì	14	COMUNE DI PRADALUNGA Giancarlo Bertoli	sì
5	COMUNE DI CAZZANO SANT'ANDREA Giorgio Carrara	sì	15	COMUNE DI RANICA Mariagrazia Vergani	sì
6	COMUNE DI CENE Edilio Moreni	sì	16	COMUNE DI SELVINO Maurizio Remo Acerbis	sì
7	COMUNE DI COLZATE Adriana Lanfranchi	sì	17	COMUNE DI VERTOVA Orlando Gualdi	no
8	COMUNE DI FIORANO AL SERIO Monica Pirovano	sì	18	COMUNE DI VILLA DI SERIO Francesco Cornolti	sì
9	COMUNE DI GANDINO Guido Bertocchi	sì	19	COMUNITA' MONTANA VALLE SERIANA Francesco Cornolti	sì
10	COMUNE DI GAZZANIGA Angelo Merici	sì			

Responsabile Ufficio di Piano: Dott.ssa Carolina Angelini.

Servizi Sociosanitari Val Seriana: Presidente CdA: Eugenio Borella; Direttore: Dott. Antonio Costantini.

ASST Bergamo Est: Dott.ssa Patrizia Martinelli.

Il presidente Angelo Merici apre l'Assemblea con il primo punto all'ordine del giorno.

1) Approvazione verbali delle Assemblee del 13 dicembre 2023 e 7 febbraio 2024.

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): Procede con la votazione del verbale dell'Assemblea dei Sindaci del 13 dicembre 2023 n. 16 favorevoli e 2 astenuti: il Comune di Casnigo e il Comune di Peia. Procede con la votazione del verbale dell'Assemblea dei Sindaci del 7 febbraio 2024 viene approvato dai presenti all'unanimità.

Lascia la parola all'assessore del Comune di Colzate che legge una dichiarazione (in allegato).

Arriva alle ore 17:54 il Sindaco del Comune di Cene Edilio Moreni.

2) Schema di Patto di accreditamento per l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare per persone anziane, adulti in difficoltà e minori con bisogni assistenziali. Schema di deliberazione consiliare. Esame e approvazione

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): lascia la parola a Giuseppe Parolini, membro dell'Ufficio di Piano.

GIUSEPPE PAROLINI (membro Ufficio di Piano): comunica che lo schema di Patto di Accreditamento è una sorta di capitolato che detta le regole del servizio. In sostanza è stato ricalcato lo schema di Patto che è tutt'ora vigente, con le prestazioni e le modalità di accesso alle prestazioni che sono rimaste identiche. Il Patto include l'elenco delle prestazioni, le modalità previste per attivazione del progetto e le attività previste di monitoraggio e controllo. Le modifiche riguardano invece il soggetto gestore, ossia il soggetto che eroga i voucher che, nel nuovo Patto non sarà più la Servizi Sociosanitari Val Seriana srl ma bensì i singoli Comuni. Aggiunge quindi che sono state fatte delle modifiche alla titolarità ma comunque anche Servizi Sociosanitari Val Seriana srl avrà il suo ruolo nello svolgimento del servizio di assistenza domiciliare. Nel Patto si è voluto unificare, sia dal punto di vista delle regole sia dal punto di vista delle tariffe, il servizio di assistenza domiciliare (SAD) con il servizio di assistenza domiciliare delle persone con disabilità (SADH). Aggiunge che l'incremento della quota di 2 euro approvato nella scorsa Assemblea dei Sindaci consentirà di finanziare quei servizi che erano in previsione di taglio e tra questi vi era il SADH, che ora funzionerà con le stesse regole e le stesse tariffe del SAD.

Per quanto riguarda la tipologia di utenza, la platea è stata ampliata ed individuata in tutti coloro che abbiano bisogni assistenziali senza distinguere tra persone anziane e persone con disabilità. Il filtro del servizio resterà comunque l'assistente sociale comunale che certificherà il bisogno.

Nonostante non sia oggetto di decisione perché riguarda la modalità di affidamento, comunica che sono stati rimossi i criteri di valutazione riguardanti il progetto mantenendo solamente i requisiti necessari a norma di legge, come l'iscrizione alla CCIAA, il possesso dei requisiti tecnici professionali, ecc.

La rimozione dei predetti criteri di valutazione è pensata per contenere i costi del servizio, rimanendo sul piano più prestazionale senza inserimento di ulteriori progettualità considerando anche l'aumento del costo delle cooperative e la necessità di contenere la spesa del servizio.

Comunica che sia per i comuni sia per le cooperative ci sarà una moltiplicazione di note rendicontative inerenti i voucher erogati per la richiesta di rimborso e quindi vi sarà un lieve incremento di lavoro all'interno del Comune, principalmente a livello amministrativo. Resta pertanto in capo ai singoli comuni la gestione diretta ma il carico del servizio sociale rimane invariato.

FLORIA LODETTI (vice Presidente e Assessore servizi sociali Comune di Nembro): chiede quale sia la tempistica per l'avvio del servizio, ipotizzando che sia necessario un tempo di preparazione per l'avvio del progetto.

GIUSEPPE PAROLINI (membro Ufficio di Piano): comunica che il primo passaggio da fare è che l'Assemblea dei Sindaci deleghi Servizi Sociosanitari Val Seriana srl per procedere con la selezione e l'istituzione

dell'albo. La Società andrà infatti a sottoscrivere in nome e per conto di tutti i comuni il Patto con ogni singolo ente gestore del servizio.

Arriva alle ore 18:01 l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Fiorano Monica Pirovano.

ANTONIO COSTANTINI (Direttore Servizi Sociosanitari Val Seriana): aggiunge che la tempistica per l'avvio del servizio è già stata votata dall'Assemblea dei Sindaci, la quale ha stabilito che fino al 30 aprile 2024 Servizi Sociosanitari Val Seriana srl si sarebbe occupata della gestione del servizio, con trasferimento di fondi da parte dei Comuni alla Società sulla base del servizio effettivamente svolto su base oraria.

Con l'Assemblea odierna verrà approvato il Patto di accreditamento e Servizi Sociosanitari Val Seriana srl pubblicherà l'avviso pubblico entro la fine del mese di marzo. Aggiunge che l'Avviso sarà un documento piuttosto snello con cui le cooperative faranno richiesta di accreditamento. Ribadisce che Servizi Sociosanitari Val Seriana srl sottoscriverà il contratto con ogni singolo ente gestore in nome e per conto dei 18 comuni dell'Ambito e, da quel momento, il contratto avrà poi valenza per tutti i comuni.

Con questa Assemblea dei Sindaci pertanto, viene approvato lo schema di Patto e la delega a Servizi Sociosanitari Val Seriana srl per la sottoscrizione degli accordi.

Aggiunge che entro aprile i comuni dovranno adottare gli atti amministrativi necessari, salvo quei comuni che avevano già approvato una deliberazione idonea a questa nuova modalità di gestione del servizio.

La deliberazione indicherà che la parte puramente amministrativa per la gestione del servizio, ossia il pagamento dei voucher, verrà gestita direttamente dal Comune e non più da Servizi Sociosanitari Val Seriana srl.

Comunica che è in corso di preparazione una bozza di deliberazione che verrà trasmessa ai comuni a breve.

CAROLINA ANGELINI (Responsabile Ufficio di Piano): chiede entro quanto tempo uscirà l'Avviso pubblico di accreditamento.

ANTONIO COSTANTINI (Direttore Servizi Sociosanitari Val Seriana): ribadisce che l'Avviso verrà pubblicato entro la fine del mese di marzo, sollecitando i gestori a presentare la domanda nel più breve tempo possibile. Rimane da decidere se l'Avviso sarà sempre aperto per l'accredimento oppure se si deciderà di prevedere un termine di chiusura per l'accredimento.

GIUSEPPE PAROLINI (membro Ufficio di Piano): Consiglia di uscire con un Avviso di accreditamento aperto per permettere la costituzione di un albo dinamico.

ANTONIO COSTANTINI (Direttore Servizi Sociosanitari Val Seriana): aggiunge che l'accredimento sarà piuttosto semplice in quanto ad oggi ci sono 6 gestori accreditati per il SAD a cui si aggiungono 2 gestori per il SADH.

FRANCESCO CORNOLTI (Comune di Villa di Serio): chiede se è prevista la verifica del gradimento del servizio e da chi dovrebbe essere gestita.

GIUSEPPE PAROLINI (membro Ufficio di Piano): comunica che all'interno del Patto di accreditamento non è prevista, ma comunque potrebbe essere svolta direttamente dai comuni che lo ritengono utile.

FRANCESCO CORNOLTI (Comune di Villa di Serio): suggerisce contatti a campione con l'utenza per verificare il gradimento del servizio.

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): aggiunge che il Comune di Gazzaniga effettua la verifica del gradimento nel momento di incontro con i familiari dell'utente del servizio.

MARIAGRAZIA VERGANI (Comune di Ranica): chiede se la deliberazione dovrà essere approvata in giunta oppure in consiglio.

CAROLINA ANGELINI (Responsabile Ufficio di Piano): comunica che è in corso un confronto con alcuni segretari comunali perché nel 2017 è stata approvata una delibera in cui è stata delegata la Società alla gestione del servizio. Con la nuova delibera si sta confermando questa delega solo per la funzione di accreditamento e non per la gestione del servizio perciò ogni comune deve valutare quali atti fare in funzione di quanto già espletato in precedenza.

Aggiunge che la bozza di delibera che è in corso di preparazione contiene uno schema con una serie di punti; ogni comune dovrà poi valutarne il contenuto con il proprio segretario comunale, sia rispetto all'approvazione in Consiglio oppure in Giunta, sia rispetto alle tariffe del servizio.

GIUSEPPE PAROLINI (membro Ufficio di Piano): ribadisce che la competenza dell'approvazione della delibera dipende da come ogni singolo comune aveva gestito il sistema di accreditamento.

Comunica che la questione inerente il costo del servizio è stata trattata all'interno del gruppo di lavoro relativo alla definizione dei criteri di accesso ai servizi di ambito istituito nella scorsa Assemblea dei Sindaci, avente come riferimento politico il Sindaco di Ranica Mariagrazia Vergani.

Aggiunge che la scorsa settimana sono state pubblicate le nuove tabelle dei costi del personale delle cooperative con importanti aumenti salariali previsti a scaglioni a partire da febbraio 2024 fino a ottobre 2025, con due scaglioni intermedi a ottobre 2024 e gennaio 2025.

Aggiunge che sono state fatte delle simulazioni ricalcolando il costo orario del SAD/SADH in funzione delle nuove tabelle salariali e delle attività correlate al servizio (ore di assistenza con la persona, costo del coordinamento, costo della formazione, costi chilometrici, costo delle equipe, ecc.). I costi sono stati proporzionati e si è pensato di stabilire una tariffa mediana tra questi costi che rimanga bloccata per 3 anni in cui le cooperative avranno, per il primo anno e mezzo, un lieve guadagno mentre per l'altro anno e mezzo una piccola perdita. Dalla quota oraria di oggi pari a 23,18 euro si passa a una tariffa oraria pari a 23,50 euro. Aggiunge che l'incremento non è significativo perché era già stato fatto nel corso del servizio un adeguamento del costo orario in base agli adeguamenti ISTAT.

Nei 23,50 euro, circa 3 euro sono costituiti da costo per il servizio di coordinamento, costo chilometrico, equipe e formazione.

Aggiunge che non vi è una unica tariffa poiché nei patti sono state previste anche altre figure professionali da impiegare qualora vi siano particolari necessità. Tra queste vi sono:

- educatore professionale (27,73 euro all'ora);
- terapeuta occupazionale (26,18 euro all'ora) che aiuti a vivere la quotidianità. Non è un servizio di prestazione alla persona ma di supporto alla famiglia per aiutarla nella gestione (come per la misura RSA aperta);
- addetto all'assistenza di base (22,24 euro all'ora), per quelle mansioni che non richiedano una particolare qualifica professionale, ad esempio l'addetto che aiuta a fare la spesa.

Passa a parlare della possibile evoluzione del costo di compartecipazione. Comunica che ad oggi la soglia ISEE per la compartecipazione è pari ad euro 21.560,00, con una tariffa massima a carico della famiglia di 13,48 euro oltre iva.

Comunica che è stata fatta una simulazione prevedendo una serie di scaglioni ISEE per l'adeguamento della quota di compartecipazione fino a una soglia ISEE di 30.000 euro, con due stadi intermedi a un ISEE pari ad euro 18.000 (5,50 a carico del comune) e a euro 20.000 (3,50 euro a carico del Comune).

Aggiunge che la tariffa minima di compartecipazione per l'utente è pari a 4,85 euro e che la metà delle persone che usufruiscono del servizio non presentano ISEE quindi non è possibile sapere in che fascia si colloca buona parte dei fruitori.

MARIAGRAZIA VERGANI (Comune di Ranica): chiede se questo nuovo sistema entrerà in vigore da gennaio 2025 perché quest'anno molti comuni hanno le elezioni. Aggiunge che la data dovrà comunque essere decisa in Assemblea dei Sindaci.

GIUSEPPE PAROLINI (membro Ufficio di Piano): comunica che entro il primo maggio il costo orario dovrà essere adeguato a euro 23,50 con un aumento della tariffa massima da 13,48 euro a 13,80 euro.

MARIAGRAZIA VERGANI (Comune di Ranica): aggiunge che i comuni hanno anche la necessità di creare un capitolo di bilancio ad hoc per il servizio SAD e SADH.

CAROLINA ANGELINI (Responsabile Ufficio di Piano): comunica che le tariffe sugli utenti verranno votate nella prossima assemblea mentre nella presente Assemblea deve essere votato l'adeguamento della tariffa oraria a 23,50 euro.

FRANCESCO CORNOLTI (Comune di Villa di Serio): aggiunge che se si parte da gennaio con il nuovo sistema i comuni avranno qualche costo in più. Quindi propone di iniziare dal primo ottobre.

GIUSEPPE PAROLINI (membro Ufficio di Piano): aggiunge che probabilmente ci sarà un certo numero di persone che abbandoneranno il servizio per l'aumento dei costi.

GIORGIO CARRARA (Comune di Cazzano S. Andrea): chiede quanto paghi una persona con ISEE di € 5.000.

GIUSEPPE PAROLINI (membro Ufficio di Piano): comunica che la maggioranza dell'utenza che usufruisce del servizio paga la tariffa media perché molti sono pensionati e, pertanto, hanno un ISEE superiore a 10.000 euro. Meno del 10% degli utenti paga la tariffa minima.

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): riassume che l'aumento delle tariffe orarie messo a bando verrà applicato dal primo maggio mentre l'aumento delle quote di compartecipazione avverrà dal primo ottobre in attesa di decidere la fascia delle tariffe.

<p>DECISIONE: Lo schema di Patto di accreditamento per l'erogazione del SAD/SADH viene approvato all'unanimità</p>

3) Comunicazioni circa gli avvisi pubblici FNA - Fondo Non Autosufficienza;

ANTONIO COSTANTINI (Direttore Servizi Sociosanitari Val Seriana): FNA è il fondo relativo alla misura B1 prevista per il sostegno alla disabilità gravissima (fino ad oggi di competenza dell'ASST) e alla misura B2 di competenza dell'ambito territoriale. Quest'ultimo pubblica un bando, preventivamente approvato in Assemblea dei Sindaci, atto a erogare benefici sotto forma di buoni o voucher con decorrenza, per l'Ambito Bassa e Media Valle Seriana, dal primo maggio fino al 30 aprile dell'anno successivo.

Il fondo FNA finanzia anche il progetto Pro.Vi legato alla disabilità il quale, nell'intera bergamasca, è attivato solamente dall'Ambito Bassa e Media Valle Seriana e dall'Ambito di Bergamo.

Aggiunge che nella seduta odierna si sarebbero dovute approvare anche le bozze di Avviso per Bando B2 e Pro.Vi ma Regione Lombardia ha chiesto di attendere con l'uscita dei bandi poiché sono in atto interlocuzioni in merito a quanto scritto nella D.G.R. 1669 del 28/12/2023, in particolare per la misura B1 e B2. Informa che la Delibera predetta introduce una riduzione del fondo per l'erogazione dei buoni B1 compensata dall'erogazione di servizi direttamente da parte degli ambiti. Vengono pertanto diminuite le erogazioni dirette di denaro agli utenti aumentando i fondi trasferiti agli ambiti per l'erogazione diretta di progetti e servizi in favore degli utenti attualmente beneficiari della misura B1.

Tema centrale della polemica è proprio questa nuova configurazione oltre al fatto che, ad oggi, non è stato ancora comunicato da parte di Regione Lombardia il riparto delle quote a ciascun Ambito.

Risulta pertanto impossibile approvare un bando.

Informa che le regole appena delineate sono ad in fase di revisione; qualche giorno fa c'è stato un incontro informale da remoto tra Regione Lombardia e gli ambiti, le ASST e ATS della bergamasca e del bresciano al

fine di dare una serie di indicazioni in merito ad una nuova D.G.R. con emanazione prevista per lunedì 18 marzo 2024 che potrebbe prevedere la modifica e integrazione della D.G.R. 1669/2023.

Comunica inoltre che vi sono una serie di quesiti che la Società ha fatto a Regione Lombardia e che tutt'ora sono pendenti.

Conclude informando pertanto i presenti che non è ancora possibile uscire con i bandi relativi alla misura B2 e Pro.Vi nonostante la stretta tempistica in quanto l'erogazione 2023 ha termine previsto per il 30 aprile 2024. Vi sarà la necessità di riunire un'Assemblea dei Sindaci per approvare i bandi non appena verrà emanata la nuova D.G.R. e non appena verranno chiarite le ultime questioni relative all'interpretazione della D.G.R. e rendicontabilità delle spese per la misura Pro.Vi e dell'utilizzo di eventuali residui. Termina informando che l'ultimo incontro con Regione Lombardia è previsto per il 27 marzo 2024 e fino a quella data è stato richiesto di non pubblicare il bando per la misura Pro.Vi.

L'Assemblea prende atto di quanto comunicato dal Dott. Antonio Costantini, Direttore di Servizi Sociosanitari Val Seriana.

4) Aggiornamenti interventi attivati in urgenza dal 1° gennaio 2024

ANTONIO COSTANTINI (Direttore Servizi Sociosanitari Val Seriana): comunica che si era preso l'impegno di riferire all'Assemblea le situazioni straordinarie urgenti e non rinviabili che si sarebbero venute a creare nel corso del 2024 e che avrebbero comportato una maggiore spesa.

Per quanto riguarda la tutela minori ci sono:

- caso di assistenza ospedaliera h24 di un minore dal 02/02/2024 al 08/02/2024 e dal 16/02/2024 al 21/02/2024, per una spesa complessiva presunta di 7.000 euro.
- pronto intervento per violenza di genere sul quale è intervenuta la rete anti violenza R.I.T.A. e per il quale si prevede una spesa di 79,00 euro al giorno per il minore (di cui il 50% a carico della Società e il restante 50% a carico del Comune di Bergamo) oltre al pagamento della retta della madre pari a 81,00 euro al giorno (a totale carico della Società). Aggiunge che la situazione potrebbe proiettarsi sull'intera annualità 2024 con un importo presunto di 44.000 euro.
- collocamento in comunità minori per un importo di 130 euro al giorno con possibile proiezione su tutto il 2024 per una spesa complessiva presunta di 40.000 euro.

Informa altresì che nel frattempo ci sono state due riduzioni di spesa rispettivamente di 21.000 euro e 33.000 euro ma che comunque rimane una passività di circa 37.000 euro per l'area minori.

Sull'area disabilità vi è una situazione molto complessa di una persona che soffre di disturbo comportamentale, ad oggi ricoverata in ospedale e per la quale è richiesta assistenza ospedaliera. La spesa si attesta sui 5.000 euro al mese per assistenza notturna dalle 22 alle ore 8 poiché la fascia diurna è coperta dagli operatori della comunità presso cui era collocata. Comunica che non è possibile quantificare per quanto tempo la persona in questione necessiterà di questa assistenza perché la sua permanenza in ospedale è prevista fino alla fine del mese di marzo ma ad oggi non si è trovata una nuova collocazione per la persona. Aggiunge che, se al momento della dimissione dall'ospedale, non sarà stata trovata una struttura idonea ad accogliere la persona, l'unica soluzione percorribile sarebbe riportarla nella comunità dove si trovava prima del ricovero ospedaliero garantendo comunque l'assistenza notturna per una spesa di circa 5.000 euro al mese.

Aggiunge che queste situazioni di urgenza non vanno intese come sfioramento del budget preventivo il quale verrà tenuto monitorato e comunica che con l'Ufficio di Piano si sta ragionando circa la possibilità di elaborare una programmazione rispetto ai fondi a disposizione, in particolare il fondo povertà che ha ampliato le sue possibilità di spesa permettendo di finanziare interventi per i nuclei familiari aventi una soglia ISEE inferiore a 9.000 euro.

Informa che a breve verrà trasmesso ai 18 comuni un elenco dei cittadini fruitori dei servizi di competenza di Servizi Sociosanitari Val Seriana che potrebbero essere finanziabili mediante il fondo povertà e che, fino

ad oggi, pesano sul fondo vallare. Verrà chiesto ai servizi sociali comunali di comunicare alla Società l'ISEE di questi soggetti.

Termina dicendo che l'aggiornamento sugli interventi avviati in urgenza verrà fatto ad ogni Assemblea dei Sindaci.

EUGENIO BORELLA (Presidente del CdA di Servizi Sociosanitari Val Seriana): prende la parola per informare che ad oggi 14 comuni non hanno ancora versato alla Società alcune quote relative all'anno 2023 per un importo che si aggira circa sui 280.000 euro.

Ricorda inoltre che è stata convocata l'Assemblea dei Soci per il giorno 27 marzo 2024 che all'ordine del giorno ha l'approvazione del bilancio di esercizio consuntivo 2023, e relativi allegati, e la nomina del Consiglio di Amministrazione di Servizi Sociosanitari Val Seriana per il triennio 2024-2026.

Termina comunicando che il bilancio consuntivo 2023 è in pareggio.

FRANCESCO CORNOLTI (Comune di Villa di Serio): comunica che, per quanto riguarda la nomina del CdA per il triennio 2024-2026 le scelte sono 2: la riconferma *sub iudice* in attesa della decisione riguardo la ragione sociale della Società, oppure il cambio dei membri del CdA.

EUGENIO BORELLA (Presidente del CdA di Servizi Sociosanitari Val Seriana): informa che ad oggi non ha ricevuto alcuna richiesta in merito alla sua disponibilità o meno del prosieguo della presidenza ma comunica che si rende disponibile.

FLORIA LODETTI (vice Presidente e Assessore servizi sociali Comune di Nembro): aggiunge che alla fine dell'ultima Assemblea dei Sindaci il Presidente dell'Assemblea, Angelo Merici, aveva comunicato che rimetteva il suo mandato in attesa di una decisione dell'Assemblea ma ad oggi non ci sono state prese di posizione da parte dei membri dell'Assemblea. Aggiunge che prima dell'Assemblea dei Soci vi è la necessità che i Sindaci e/o assessori si incontrino per decidere in merito al mandato del Presidente dell'Assemblea.

FRANCESCO CORNOLTI (Comune di Villa di Serio): propone di respingere l'indisponibilità comunicata dal Presidente dell'Assemblea dei Sindaci e chiede che la stessa venga ridiscussa in seguito. Aggiunge che il problema principale riguarda la nomina del CdA di Servizi Sociosanitari Val Seriana.

Chiede al presidente del CdA se da parte sua vi è un'indisponibilità a un nuovo mandato.

EUGENIO BORELLA (Presidente del CdA di Servizi Sociosanitari Val Seriana): comunica che i membri del CdA attuale danno la loro disponibilità per il nuovo mandato triennale 2024-2026.

FLORIA LODETTI (vice Presidente e Assessore servizi sociali Comune di Nembro): ribadisce il mancato riscontro in merito alla comunicazione nella scorsa assemblea del Presidente dell'Assemblea dei Sindaci Angelo Merici, auspicando maggiore comunicazione. Propone un incontro con i sindaci e assessori dei 18 comuni per prendere una decisione in merito.

L'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Villa di Serio Francesco Cornolti esce alle ore 19.10.

MARIAGRAZIA VERGANI (Comune di Ranica): ribadisce la sua posizione dando appoggio al Presidente dell'Assemblea dei Sindaci.

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): comunica che in questo momento si trova in fase riflessiva per motivi personali.

DECISIONE: l'Assemblea dei Sindaci prende atto degli interventi attivati in urgenza dal 1° gennaio 2024.

5) Varie ed eventuali

MARIAGRAZIA VERGANI (Comune di Ranica): chiede se vi è la possibilità di partecipare a livello d'Ambito al "Bando Estate Insieme".

CAROLINA ANGELINI (Responsabile Ufficio di Piano): comunica che riguardo al "Bando Estate Insieme" vi è stato un cambio di rotta da parte di Regione Lombardia e pertanto l'Ufficio di Piano sta ragionando con la Società e con Chiara Buzzetti in merito al Bando nonostante ad oggi non sia ancora stata emanata alcuna D.G.R. a riguardo. Aggiunge che quest'anno il Bando sarà fatto a livello di Ambito.

Comunica inoltre che, per quanto riguarda il "Progetto in prima linea" finanziato da Regione Lombardia con lo scopo di individuare dei luoghi particolarmente frequentati dai giovani per promuovere la prevenzione dall'abuso di sostanze anche attraverso l'incontro con i gestori delle feste estive, i comuni verranno contattati dagli operatori di "Piccolo Principe" al fine di avere un confronto per organizzare momenti di sensibilizzazione.

MARIAGRAZIA VERGANI (Comune di Ranica): Aggiunge che le comunicazioni in merito a questi Bandi devono arrivare per tempo e individua, come luoghi idonei per il "Progetto in prima linea" le fermate della TEB.

Ripropono il progetto "Digeducati" ma con un cambio di regole. La comunicazione deve essere gestita in maniera corretta perché le risorse vanno ottimizzate.

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): comunica che per il progetto "Digeducati" non ha funzionato se non in quei comuni assegnatari delle postazioni del progetto "Digeducati". Aggiunge che le proposte sono di dismettere il progetto oppure affidarlo in gestione diretta ai comuni già assegnatari, ove interessati, a spese dei singoli comuni. Termina informando dell'indisponibilità della Fondazione Cariplo a finanziare il progetto "Digeducati".

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno l'Assemblea si chiude alle ore 19:23.

Il Presidente
Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona
dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana
Sig. Angelo Merici

La Verbalizzante
Responsabile Ufficio di Piano
Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana
Dott.ssa Carolina Angelini

**PATTO DI ACCREDITAMENTO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER
PERSONE ANZIANE, ADULTI IN DIFFICOLTA' E MINORI CON BISOGNI ASSISTENZIALI**

In Albino, l'anno 2024 (duemilaventiquattro) il giorno ____ del mese di ____, presso gli Uffici di Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l.

TRA

Il sig. ____, il quale interviene in nome e per conto di Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l. (di seguito definita "Società"), con sede in viale Stazione 26/A Albino Piazza, codice fiscale _____, in qualità di

E

Il Sig. ____, nato a ____ il ____, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente ____ con sede legale a _____, codice fiscale e partita IVA ____ (di seguito definito soggetto accreditato).

PREMESSO CHE:

- la legge n. 328/2000 agli articoli 6 comma 2 lettera c) e 11 comma 3 prevede, tra gli altri, in capo ai Comuni l'esercizio della funzione di accreditamento di servizi e strutture del circuito sociale;
- la Legge Regionale della Lombardia n. 3/2008 prevede all'art.13, comma 1, lettere b) e d) che i Comuni "riconoscono e promuovono la sperimentazione di unità d'offerta e di nuovi modelli gestionali nell'ambito della rete sociale" e "definiscono i requisiti di accreditamento delle unità d'offerta sociali in base ai criteri stabiliti dalla Regione, accreditano le unità d'offerta e stipulano i relativi contratti";
- l'art. 16 della sopracitata legge regionale prevede che "l'accREDITAMENTO delle unità d'offerta sociali è condizione per sottoscrivere i conseguenti contratti, nel rispetto della programmazione locale e con riguardo ai criteri di sostenibilità finanziaria definiti nel piano di zona";
- Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l. (di seguito anche "Società"), è una società in house, a totale capitale pubblico, interamente posseduta dai Comuni dell'Ambito Valle Seriana e dalla Comunità Montana Valle Seriana.
- La Società opera nel rispetto delle disposizioni dettate dalla Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali 8 novembre 2000 n. 328, dalle Leggi Regionali della Lombardia 12 marzo 2008 n. 3, 11 agosto 2015 n. 23 e successive modifiche e dai Piani di Zona vigenti e, in particolare, delle seguenti previsioni: ai sensi degli artt. 6-8-19 della L. 8 novembre 2000 n. 328, i Comuni esercitano in forma associata le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali, all'interno di Ambiti territoriali determinati dalla Regione, mediante la costituzione dell'Assemblea dei Sindaci e l'adozione di un Piano di Zona.
- con Deliberazione in data 13 marzo 2024 l'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana ha approvato lo schema del presente patto;
- con atto di Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l. (di seguito anche Società) è stato approvato l'avviso pubblico e la relativa modulistica per l'accREDITAMENTO dei soggetti erogatori del servizio di assistenza domiciliare", nonché lo schema del patto di accREDITAMENTO da sottoscrivere con gli Enti inseriti nell'Elenco Unico dei soggetti accreditati;
- con Atto del direttore dalla Società è stato approvato l'elenco di Ambito dei soggetti accreditati;
- detto elenco ha durata fino al _____, come previsto nell'Avviso Pubblico;

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l.
Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG)
Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199
e-mail: protocollo@ssvalseriana.org
pec: ssvalseiana@bgcert.it

Comuni Soci:
Albino, Alzano Lombardo, Aviatice, Casnigo, Cazzano,
Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga,
Lefte, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino,
Vertova, Villa di Serio.
Comunità Montana Valle Seriana

- la Società, previa deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci, si riserva la possibilità di sospendere l'intero sistema di accreditamento, previo preavviso di almeno 6 mesi;
- ciascun Comune dell'Ambito può accedere in qualunque momento al sistema, e quindi al registro degli enti accreditati. Parimenti ogni Comune può sospendere l'utilizzo del sistema, con preavviso di 6 mesi, a seguito di adozione di autonoma e diversa modalità di gestione;
- rispetto alla titolarità all'autorizzazione del voucher e alle attività connesse, si rinvia alle materie in delega ai sensi della vigente convenzione per la gestione associata e successive deliberazioni assembleari;
- si è provveduto alle pubblicazioni dei risultati della procedura di presentazione di manifestazione d'interesse e dell'elenco dei soggetti accreditati.

Ritenuta la premessa parte integrante e sostanziale del presente Patto, denominato **"PATTO DI ACCREDITAMENTO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PERSONE CON BISOGNI ASSISTENZIALI"**

Visti

lo Statuto di Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l. stipulato in data 29/03/2017, il cui schema è stato approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 02/11/2016 e successivamente dai Consigli dei comuni dell'Ambito;

la "Convenzione ex articolo 30 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, fra i comuni dell'Ambito Territoriale Sociale Albino-Valle Seriana per la programmazione dei servizi sociali e sociosanitari e per la configurazione di Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l. quale organismo dedicato per la gestione in forma associata di attività e servizi di competenza degli enti locali soci";

Considerato che nella citata Convenzione sono indicate le materie oggetto di delega alla società, oltre che i rapporti di governance dell'ATS Valle Seriana e le modalità operative e di finanziamento;

Visto il Piano di Zona 2021/2023, approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana nella seduta del 19/01/2022;

la Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona in data 13 marzo 2024 con la quale veniva approvato approvato lo schema del presente patto;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto disciplina i rapporti tra la Società ed il soggetto accreditato rispetto all'erogazione del servizio di assistenza domiciliare (SAD) a favore delle diverse tipologie di persone di seguito indicate e residenti nei paesi dell'ambito Valle Seriana:

1. Le persone e le loro famiglie che si rivolgono ai servizi sociali Comunali: sceglieranno autonomamente il soggetto erogatore degli interventi tra quelli accreditati nell'Elenco di ambito, previa predisposizione del piano assistenziale individualizzato (a cura del servizio sociale comunale di riferimento) e autorizzazione al pagamento del voucher, come previsto nelle procedure contenute nel presente atto.
2. I cittadini solventi che potranno rivolgersi in modo autonomo a ciascun soggetto accreditato.

ART. 2 OBBLIGHI DEL SOGGETTO ACCREDITATO

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l. Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG) Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199 e-mail: protocollo@ssvalseriana.org pec: ssvalsestiana@bgcert.it	Comuni Soci: <i>Albino, Alzano Lombardo, Aviatice, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Lefte, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio. Comunità Montana Valle Seriana</i>
---	--

Il Soggetto accreditato dichiara:

a) di conoscere ed accettare incondizionatamente, in quanto inserito nell'elenco dei soggetti accreditati per l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare, tutte le **prescrizioni, obblighi, oneri e vincoli esplicitati nell'Avviso Pubblico, che s'intendono recepiti in ogni loro parte e contenuto.**

b) di mantenere i requisiti minimi oggettivi previsti per il servizio, così come definiti e offerti per l'iscrizione all'Elenco Unico.

Il soggetto accreditato si impegna per tutte le tipologie di fruitori di cui all'art.1 a:

- erogare indistintamente i servizi per cui si è accreditato senza discriminazione o selezione alcuna, pena l'esclusione dall'Elenco dei soggetti accreditati;
- svolgere il servizio a favore di ogni soggetto in coerenza con il suo Progetto Individualizzato, su mandato dell'interessato o della sua famiglia o del suo rappresentante legale e **previa autorizzazione e assunzione della relativa spesa, da parte del Comune, ove l'intervento sia a totale o parziale carico comunale, e di Servizi Sociosanitari Val Seriana ove l'intervento riguardi persone con disabilità, ai sensi della richiamata convenzione d'Ambito;**
- garantire l'immediata comunicazione al competente Servizio Sociale Comunale, o della Società se ente autorizzante il voucher, di qualsiasi evento di carattere straordinario riguardante l'andamento del servizio nonché delle eventuali difficoltà dei rapporti tra il soggetto accreditato e il fruitore dell'intervento e/o la sua famiglia;
- informare immediatamente il competente Servizio di qualunque segnalazione all'Autorità Giudiziaria per fatti avvenuti che possano comportare ipotesi di reato;
- **stipulare apposita polizza di assicurazione**, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del presente Patto, RCO e RCT per operatori al servizio oggetto del presente patto con massimali per sinistro non inferiori a € 3.000.000,00 (tremilioni/00) e con validità non inferiore alla durata del presente Patto. Tale polizza deve contemplare nel novero dei terzi, gli utenti del servizio ed inoltre dovrà essere prevista la rinuncia alla rivalsa da parte della Compagnia assicuratrice nei confronti della Società e dei Comuni dell'ambito.
- informare preventivamente, illustrandone finalità, contenuti e modalità, la Società ed i Comuni, di ogni iniziativa avente carattere di comunicazione pubblica, che sia in qualsiasi modo connessa all'esecuzione del servizio;
- Il soggetto accreditato dovrà indicare, entro 5 giorni dall'inizio della prestazione, i numeri telefonici (cellulare, fisso e indirizzo di posta elettronica) del coordinatore che dovrà essere sempre reperibile da parte dei Comuni, e della Società ove competente, almeno dalle ore 7.30 alle 18,00 tutti i giorni lavorativi per tutto il periodo contrattuale. Il referente dovrà essere autorizzato, sin dall'inizio della prestazione, ad accogliere qualsiasi richiesta/segnalazione da parte del Servizio Sociale Comunale inerente il servizio in questione e a porre in essere tutte le misure atte alla rapida ed efficace soluzione di quanto segnalato e in particolare deve:
 - partecipare ad incontri preventivi con il Servizio Sociale Comunale, o della Società per competenza, per la messa a punto della prestazione, gli eventuali correttivi e la messa a punto di strumenti di lavoro comune;
 - verificare e presidiare dal punto di vista organizzativo e operativo, l'andamento delle attività rispondendo della gestione;
 - provvedere a comunicare al responsabile indicato dal Servizio Sociale Comunale, o della Società per competenza, tutte le informazioni e le variazioni che si dovessero verificare in corso di svolgimento dell'attività;
 - presiedere il personale mettendo in atto tutte le misure necessarie al corretto svolgimento delle attività e all'occorrenza provvedere alla sostituzione del personale indisponibile non idoneo allo svolgimento delle attività.

La sottoscrizione del presente patto non implica in nessun modo il diritto ad effettuare prestazioni e a ricevere alcun pagamento, né fa sorgere legittima aspettativa, dipendendo questi interamente dalla libera scelta dagli utenti/assistiti, secondo le modalità oggetto del presente patto e illustrate nell'avviso di accreditamento.

ART. 3 PRESTAZIONI AGLI ASSISTITI

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l.
Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG)
Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199
e-mail: protocollo@ssvalseriana.org
pec: ssvalsestiana@bgcert.it

Comuni Soci:
*Albino, Alzano Lombardo, Aviatice, Casnigo, Cazzano,
Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga,
Lefte, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino,
Vertova, Villa di Serio.
Comunità Montana Valle Seriana*

Gli interventi e le prestazioni socio-assistenziali erogabili dal SAD integrano le attività della persona assistita e/o dei suoi familiari, non sostituendosi né all'una né agli altri.

Sono di seguito elencate, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le attività assolte dal personale del SAD presso il contesto domiciliare della persona assistita, suddivise per aree di intervento:

Aiuto, cura e sostegno alla persona:

- alzata mattutina e messa a letto;
- cura dell'igiene personale (bagno, toilette, etc.);
- aiuto nella vestizione;
- aiuto nell'assunzione dei pasti;
- aiuto/sostegno per la corretta deambulazione e per il movimento di arti invalidi;
- aiuto nell'utilizzo di ausili sanitari;
- accorgimenti per una corretta posizione degli arti invalidi in condizione di riposo;
- mobilitazione della persona allettata ed utilizzo di ausili e protesi.

Aiuto nello svolgimento delle attività quotidiane per il governo della casa:

- riordino del letto e della stanza;
- pulizia dei servizi e dei vani dell'alloggio di utilizzo dell'utente con particolare cura dell'aerazione illuminazione degli ambienti;
- cambio, lavaggio e stiratura della biancheria e del vestiario;
- preparazione dei pasti ed eventuale pulizia delle stoviglie;
- attivazione di risorse per eventuali interventi di ordinaria manutenzione dell'abitazione.

Prestazioni igienico sanitarie di semplice attuazione:

- controllo ed assistenza nell'assunzione di farmaci prescritti dal Medico;
- prevenzione e cure primarie delle piaghe da decubito;
- rilevazione della temperatura corporea;
- collegamento tra la persona assistita ed i servizi sanitari (contatti con i MAP per segnalazioni variazioni e/o anomalie delle condizioni di salute).

Interventi finalizzati ad una re/integrazione dell'assistito nel proprio contesto sociale o del mantenimento di tale condizione:

- accompagnamento dell'assistito nel disbrigo di attività quali: ritiro pensione, spese e disbrigo incombenze varie;
- accompagnamento per visite mediche presso strutture specialistiche o residenziali, su indicazione dell'Assistente Sociale;
- potenziamento e mantenimento delle risorse relazionali e di socializzazione sia individuali che comunitarie;
- supporto per l'inserimento in attività di socializzazione o aggregazione proposte nel territorio;
- ricerca della collaborazione di forme solidaristiche (vicini, volontari, etc..).

Collaborazione alla realizzazione dei progetti personalizzati ed alla programmazione del servizio:

- attuazione del piano di lavoro di ogni assistito e verifica costante dell'attività;
- segnalazione al Servizio Sociale delle necessità di modifica o integrazione dell'intervento nonché della sua integrazione con altri servizi formali od informali;



SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA srl

Ente attuatore del Piano sociale di zona
C.F. e P.IVA 03228150169 - REA BG 360161



- partecipazione alla programmazione del servizio attraverso la conoscenza e la rilevazione dei bisogni degli assistiti e dei bisogni del servizio;
- partecipazione ad incontri formativi.

Prestazioni diverse e differenziate per il raggiungimento di obiettivi definiti nel PAI, di aiuto e supporto alla famiglia dell'assistito:

- attuazione di interventi finalizzati a garantire aiuto e supporto ai familiari curanti sia per la gestione dell'assistito che per sollevarli dall'impegno di cura;
- attività di tutoring agli assistenti familiari "badanti" attraverso: informazione e formazione diretta, affiancamento in alcune attività specifiche (es. cura dell'igiene, preparazione e somministrazione pasti, individuazione ed interpretazione dei bisogni, etc.); sostegno tecnico e monitoraggio dell'intervento.

Il Soggetto accreditato si impegna altresì ad espletare a favore degli utenti tutto quanto ulteriormente offerto in sede di partecipazione all'Avviso pubblico, ed in particolare:

ART.4 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

L'attivazione ed erogazione del servizio SAD prevede le seguenti fasi:

1. Presentazione della domanda da parte dell'interessato o di un suo familiare;
2. Istruttoria della domanda e predisposizione del PAI;
3. Attivazione dell'accreditato per la programmazione degli interventi;
4. Erogazione del servizio;
5. Modalità di monitoraggio;
6. Interruzione del servizio;

1. Presentazione della domanda da parte dell'interessato o di un suo familiare

L'attivazione del SAD avviene a seguito di richiesta diretta dell'interessato o di colui che agisce per suo conto oppure su proposta dell'Assistente Sociale.

Il richiedente inoltra domanda di ammissione al servizio presso l'ufficio del Servizio Sociale del Comune, utilizzando la modulistica predisposta.

Lo stesso è tenuto altresì ad allegare alla domanda tutta la documentazione necessaria ed utile per un corretto avvio del servizio.

2. Istruttoria della domanda e predisposizione del PAI

L'istruttoria della domanda è a carico del Servizio Sociale Comunale, al quale spettano sia l'esame della documentazione prodotta che la valutazione della situazione socio - personale - familiare e quindi della condizione di bisogno socio-assistenziale e sanitario anche tramite il raccordo con il Medico di Assistenza Primaria (MAP).

In caso di situazioni complesse e gravemente compromesse dal punto di vista sociale e sanitario, l'Amministrazione Comunale si riserva di attivare il servizio anche in deroga ad alcune condizioni di accesso.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, l'Assistente Sociale formula il previsto PAI il quale viene portato a conoscenza dell'interessato per la condivisione e sottoscrizione, anche in ragione dell'eventuale quota di partecipazione alla copertura dei costi del servizio.

3. Attivazione dell'accreditato per la programmazione degli interventi

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l. Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG) Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199 e-mail: protocollo@ssvalseriana.org pec: ssvvalseriana@bgcert.it	Comuni Soci: <i>Albino, Alzano Lombardo, Aviatice, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.</i> <i>Comunità Montana Valle Seriana</i>
---	--



- Il servizio sociale, valutata la sostenibilità economica, trasmette a mezzo email all'ente accreditato scelto la richiesta di avvio del servizio ed il primo PAI predisposto dall'assistente sociale comunale.
- L'accreditato scelto, effettua entro 5 giorni lavorativi la visita domiciliare di conoscenza dell'interessato e della sua famiglia (con la presenza dell'assistente sociale comunale, fatto salvo diversi accordi).
- L'accreditato, predispone il programma degli interventi in relazione alle indicazioni e prescrizioni contenute nel PAI ed in relazione a quanto valutato in sede di accesso a domicilio, concordando con il servizio sociale comunale la data di avvio del servizio, che non potrà essere successiva al quindicesimo giorno di calendario dalla ricezione del primo PAI.
- Qualora una situazione venisse segnalata con caratteristiche di urgenza sarà prevista una tempistica ridotta, concordata con il Servizio Sociale Comunale.

4. Erogazione del servizio

Il servizio sarà erogato per 7 giorni settimanali su 7, dalle ore 7.00 alle ore 22.00. L'erogazione del servizio deve essere conforme a quanto stabilito dal PAI e dalla programmazione personalizzata. Qualsiasi modificazione organizzativa e di prestazioni deve essere concordata con il servizio sociale comunale di riferimento. Di norma gli accessi saranno di n° 60 minuti (50 di prestazioni e 10 minuti per gli spostamenti) oppure, eccezionalmente, di 30 minuti (25 di prestazioni e 5 minuti per gli spostamenti) o loro multipli.

Il PAI/SAD può essere modificato se le condizioni sociali e/o socio-assistenziali dell'assistito sono cambiate; in tal caso il programma dell'intervento (durata, ore, n. accessi...) potrà subire modifiche, condivise con l'interessato e comunicato all'ente accreditato.

Il servizio può essere erogato da due operatori, previa autorizzazione del servizio sociale.

5. Modalità di monitoraggio

L'accreditato si impegna a trasmettere mensilmente al Servizio Sociale Comunale di riferimento, o della Società per competenza, a mezzo email un breve report di aggiornamento su tutte le situazioni in carico.

Almeno mensilmente l'erogatore garantisce una riunione di equipe con la presenza di tutti gli operatori attivi sul territorio di riferimento, a cui è sempre invitato l'assistente sociale comunale.

Entro il 31 gennaio di ciascun anno di vigenza del presente patto, l'accreditato è tenuto a produrre una breve relazione scritta relativamente al funzionamento complessivo del servizio.

In caso di bisogno o ogni qual volta lo si ritiene opportuno sia l'ente accreditato, nella persona del coordinatore, che l'assistente sociale comunale comunicano fra loro per scambio di informazioni e/o per la risoluzione di problematiche urgenti (telefonicamente, via mail, con riunione).

Il Comune si riserva, inoltre, di richiedere ogni utile informazione al fine di individuare, anche con il supporto di metodi statistici, il maggior valore degli interventi percepito dai soggetti interessati.

6. Interruzione e sospensione del servizio

Il SAD è sospeso in caso di ricovero temporaneo dell'assistito in strutture sanitarie e/o socio-sanitarie, salvo diversa disposizione.

L'erogazione del Servizio viene interrotta nel caso in cui vengano meno le condizioni che hanno inizialmente determinato l'ammissione al servizio e nel caso in cui non venga rispettato l'accordo stipulato nel PAI/SAD.

Il Servizio può essere altresì interrotto o sospeso in caso di rinuncia espressa da parte dell'assistito o dei suoi familiari, previa sottoscrizione di apposita dichiarazione, senza che ciò faccia nascere alcun obbligo nei confronti dell'accreditato.

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l. Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG) Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199 e-mail: protocollo@ssvalseriana.org pec: ssvalsestiana@bgcert.it	Comuni Soci: <i>Albino, Alzano Lombardo, Aviatice, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Lefte, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.</i> <i>Comunità Montana Valle Seriana</i>
---	--



Il servizio interrotto può essere riattivato con un altro accreditato, previa esplicita segnalazione al servizio sociale che attiverà il servizio domiciliare da parte del nuovo accreditato, come da punto 3 del presente articolo.

Qualsiasi interruzione e sospensione del servizio deve essere comunicato al Servizio Sociale comunale entro 7 giorni dall'evento.

ART. 5 PERSONALE

Profili professionali:

Le figure professionali operanti nel SAD, devono essere possesso delle relative qualifiche e quindi preparate a svolgerlo. Nel SAD operano le seguenti figure professionali:

- L'Assistente Sociale del Comune;
- Il Coordinatore delle ASA o OSS dipendenti dall'ente accreditato (persona con esperienza e titoli idonei allo svolgimento della funzione);
- Il personale operativo con specifica qualifica (ASA o OSS);
- Il terapeuta occupazionale;
- L'educatore professionale;
- Altro personale aggiuntivo, nel rispetto delle norme di legge e delle eventuali indicazioni espresse nel progetto di servizio presentato;

Altre prescrizioni

L'accreditato è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso del Patto.

L'accreditato è tenuto ad assicurare la prestazione con personale idoneo sotto il profilo deontologico, professionale e sanitario, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia o che interverranno nel periodo di decorrenza del Patto, per quanto applicabili, inclusi quelli in materia di igiene e sanità, in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, nonché di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire incostanza di rapporto per la tutela dei lavoratori e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

La Società si riserva il diritto di richiedere all'accreditato la documentazione attestante gli adempimenti di tutti i predetti obblighi.

In caso di ottenimento da parte del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del Patto, il medesimo trattiene dal successivo pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

La società può richiedere la trasmissione dei documenti attestanti le posizioni dei lavoratori, nonché il CCNL

L'accreditato dovrà provvedere alla tempestiva sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento della prestazione, a seguito di specifica segnalazione da parte del Direttore della Società.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro di cui al presente articolo, può determinare la risoluzione del Patto.

ART.6 VALIDITA' DEL PATTO

Il presente Patto ha validità dalla data di sottoscrizione fino al **31.12.2028** fatta salva la possibilità di annullare l'elenco da parte della Servizi Socio Sanitari Valle Seriana srl, con preavviso di almeno 6 mesi.

Il presente Patto ha validità dalla data di sottoscrizione al **31.12.2028**. Nel caso di proroga dell'Elenco di ambito, la Società, previa comunicazione scritta, almeno trenta giorni prima della scadenza del presente Patto, estenderà la validità dello stesso per tutto il periodo della proroga.

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l. Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG) Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199 e-mail: protocollo@ssvalseriana.org pec: ssvalsestiana@bgcert.it	Comuni Soci: <i>Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Lefte, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio. Comunità Montana Valle Seriana</i>
---	--

Al Patto può essere dichiarata formale rinuncia scritta, motivata e trasmessa mediante pec all'indirizzo ssvalseriana@bgcert.it con preavviso di almeno 2 mesi sulla data di validità della rinuncia, pena l'impossibilità di partecipare a successivi bandi di accreditamento e gare di appalto, presso questo Ente. In caso di mancato rispetto del termine, la Società potrà rivalersi per l'eventuale danno cagionato dall'interruzione degli interventi assistenziali e per la sostituzione in urgenza del prestatore.

Resta salva la riserva da parte della Società (ci sui in premessa) circa la possibilità di sospendere l'intero sistema di accreditamento, previo preavviso di almeno 6 mesi.

ART. 7 CORRISPETTIVO

Il corrispettivo orario omnicomprendivo (+ IVA se applicata) è determinato in € 23,50.

Nell'intervento *orario omnicomprendivo* si intendono incluse tutte quelle prestazioni complementari e strumentali ad un buon esito del servizio (riunioni di equipe nei tempi e modi minimi fissati dal presente patto, il costo per trasferimenti, il costo per la formazione e ogni altro costo connesso al servizio). Per gli interventi ordinari nelle giornate festive sarà applicata la maggiorazione per legge.

La sottoscrizione del patto non vincola in nessun modo l'ambito al riconoscimento del voucher, essendo necessaria una valutazione ed autorizzazione caso per caso da parte dell'ambito stesso anche in relazione alle effettive disponibilità a bilancio.

ART. 8 REVISIONE DEL CORRISPETTIVO

1. La revisione periodica del prezzo viene operata secondo le norme previste dall'art 60 del d lgs 36/2023.
2. La revisione di cui al comma 1 viene operata, a partire dal secondo anno di esecuzione contrattuale, sulla base dei costi standard per tipo di servizio e fornitura in relazione a specifiche aree territoriali avvalendosi dei dati forniti dall'ISTAT (indice FOI mese di luglio).

ART. 9 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'accreditato fatturerà mensilmente all'assistito l'intero importo del costo delle prestazioni.

Il sostegno economico agli interventi autorizzati ai sensi del presente patto, sarà erogato ai sensi di regolamento nella forma di voucher a favore del beneficiario, secondo la quantificazione determinata a termini di regolamento.

ART. 10 CONDIZIONI GENERALI DEL PATTO

a. La sottoscrizione del Patto da parte del soggetto accreditato equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia.

b. Il soggetto accreditato con la firma del Patto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341, comma 2^a, e 1342 c.c., tutte le clausole previste nel presente Patto e nell'Avviso pubblico di accreditamento, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamate. In particolare il soggetto accreditato accetta espressamente e specificatamente per iscritto le seguenti clausole del Patto: all'art. 2 (obblighi del soggetto accreditato), art. 4 (modalità di erogazione del servizio), art. 8(corrispettivo), art. 9 (revisione corrispettivo), art. 10 (pagamenti e fatturazioni), art. 12

(Cause sopravvenute di sospensione) e art. 19 (cause di risoluzione).

c. L'interpretazione delle clausole e delle disposizioni del presente Patto deve essere fatta, tenendo conto delle finalità perseguite con il Patto. In ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 c.c..

ART. 11 CAUSE SOPRAVVENUTE DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Per motivi di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili al Comune, lo stesso sospenderà l'esecuzione delle prestazioni per tutta la durata della causa ostativa. Decorso il tempo di 90 giorni è facoltà del soggetto accreditato recedere dal Patto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese.

La sospensione dell'esecuzione verrà comunicata per iscritto dalla Società almeno 24ore prima della data fissata per la sua decorrenza.

ART. 12 RESPONSABILITA'

Il Soggetto accreditato è responsabile nei confronti della Società dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del Patto.

È altresì, responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del Patto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti.

È fatto obbligo al Soggetto accreditato di mantenere la Società ed i Comuni sollevati ed indenni da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

ART. 13 CESSIONE DEL PATTO E DEI CREDITI

È vietata la cessione anche parziale del contratto da parte del Soggetto accreditato, fatti salvi i casi i casi previsti all'art.120 del D lgs 36/2023.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 120 comma 12 del D lgs 36/2023.

ART. 14 MODIFICA DEGLI ASSETTI PROPRIETARI

Il Soggetto accreditato è tenuto a comunicare tempestivamente alla Società ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura organizzativa e negli organismi tecnici e amministrativi.

ART. 15 FALLIMENTO

Il fallimento del Soggetto accreditato comporta, lo scioglimento *ope legis* del Patto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'approvazione dell'Elenco facendo salva la speciale disciplina prevista dall'art. 48 commi 17 e 18 e dall'art. 110 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 16 CONTROLLI

La Società si riserva di effettuare i controlli in qualsiasi momento rispetto al mantenimento dei requisiti minimi inderogabili e dei requisiti di qualità soggettivi per l'accreditamento richiesti e previsti nell'Avviso.

La Società provvederà ad effettuare controlli a campione sull'adempimento di quanto previsto nel presente Patto e nell'offerta progettuale dell'accreditato, anche mediante accesso a qualsiasi area/mezzo relativi al servizio svolto. A tal fine potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio, anche avvalendosi di soggetti esterni indipendenti e qualificati.

I controlli saranno effettuati anche tramite richiesta di produzione di documentazione.

ART. 17 – PENALI PER RITARDI E INADEMPIENZE

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l. Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG) Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199 e-mail: protocollo@ssvalseriana.org pec: ssvalseiana@bgcert.it	Comuni Soci: <i>Albino, Alzano Lombardo, Aviatice, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Lefte, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio. Comunità Montana Valle Seriana</i>
---	--



SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA srl

Ente attuatore del Piano sociale di zona
C.F. e P.IVA 03228150169 - REA BG 360161



In caso di violazione degli obblighi contrattualmente assunti, la Società applicherà le penali di seguito indicate:

OGGETTO:

- a) Valore penalità:
- Per ogni ritardo nell'avvio del servizio in favore dell'utenza, verrà applicata una penale pari a: € 150,00;
 - Per ogni ritardo nella trasmissione della relazione di sintesi sulle attività svolte nell'anno precedente verrà applicata una penale pari a: € 150,00;
 - Per ogni mancata sostituzione entro 2 giorni lavorativi del personale assente verrà applicata una penale pari a: € 150,00 (per ogni unità mancante o per ogni giorno di inadempienza);
 - Per ogni mancata attuazione di attività previste dal progetto individualizzato verrà applicata una penale pari a: € 150,00 (Per ogni mancata attività);
 - Per ogni altra inadempienza agli obblighi contrattuali previsti nel presente capitolato speciale d'appalto e nell'offerta presentata in sede di gara verrà applicata una penale da € 50 fino a € 200.
- b) L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui l'Ente accreditato avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 8 giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dalla Società.
- c) In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni la Società procederà all'applicazione delle sopra citate penali.

È fatto salvo il diritto della Società al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

ART. 18 CAUSE DI RISOLUZIONE

Si potrà altresì procedere alla risoluzione del Patto, con clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art.1456 Cod. Civ., nei seguenti casi:

- Inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, correttezza e correttezza contributiva;
- Inosservanza alle norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;
- Mancato rispetto delle norme sul lavoro e sulla sicurezza;
- Inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali;
- Nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3 comma 8 della Legge 13.08.2010 n. 136;
- Irregolarità contabili, amministrative o di altra natura, tali da compromettere la regolare esecuzione del patto;
- gravi violazioni degli obblighi previsti nel patto e perdita dei requisiti di accreditamento;
- applicazione di tre penali ex art. 17 nel corso dell'anno solare.

In ogni caso è fatto salvo il diritto della Società di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

ART. 19 OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Per ogni altra prescrizione non esplicitamente citata nel presente Patto si fa rinvio alle leggi e regolamenti in vigore, all'avviso Pubblico e ai provvedimenti citati in premessa che qui si intendono tutti richiamati.

ART. 20 SPESE IMPOSTE E TASSE

Il Patto sarà stipulato in modalità elettronica in forma privatistica a cura del Direttore della Società.

Al soggetto accreditato sarà richiesta la disponibilità della firma digitale.

Il Patto è immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese.

Tutte le spese imposte e tasse, inerenti al presente patto, sono a carico del Soggetto accreditato.

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l.
Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG)
Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199
e-mail: protocollo@ssvalseriana.org
pec: ssvalsestiana@bgcert.it

Comuni Soci:
Albino, Alzano Lombardo, Aviatice, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.
Comunità Montana Valle Seriana



SERVIZI SOCIO SANITARI VAL SERIANA srl

Ente attuatore del Piano sociale di zona
C.F. e P.IVA 03228150169 - REA BG 360161



Per quanto riguarda l'Iva si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

ART. 21 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del patto di accreditamento sarà competente, esclusivamente, il Foro di Bergamo.

ART. 22 PRIVACY

Il soggetto accreditato assume ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 - comma 1 lett. f) – e28 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni), la qualità di titolare del trattamento dei dati personali con autonomi poteri decisionali nell'esercizio delle proprie ed esclusive funzioni e in ragione della posizione rivestita ed adotta tutte le misure di sicurezza, minime ed idonee, nonché tutte le altre disposizioni connesse, inclusi i provvedimenti emanati dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

A tal riguardo il soggetto accreditato dispone e gestisce in forma autonoma e sotto la propria responsabilità, la tecnologia, gli strumenti, le risorse e l'organizzazione, senza alcuna possibilità da parte della Società di interferire sull'organizzazione interna e sulle finalità perseguite, che restano totalmente in capo al soggetto accreditato.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rimanda al Codice e alle altre disposizioni in materia, compresi i provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

ART. 23 REGISTRAZIONE

Il presente Patto sarà soggetto a registrazione in caso d'uso.

Albino il _____

Per Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l.

Il Direttore

Per il Soggetto Accreditato

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del Codice Civile, l'Organizzazione contraente dichiara di approvare espressamente le disposizioni di cui all'art. 2 (obblighi del soggetto accreditato), art. 4 (modalità di erogazione del servizio), art. 7 (corrispettivo), art. 8 (revisione del corrispettivo), art. 9 (pagamenti e fatturazioni), art. 11 (cause sopravvenute di sospensione del servizio) e art. 18 (cause di risoluzione) del presente Patto.

Per Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l.

Il Direttore

Per il Soggetto Accreditato

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l.
Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG)
Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199
e-mail: protocollo@ssvalseriana.org
pec: ssvalseriana@bgcert.it

Comuni Soci:
Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano,
Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga,
Lefte, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino,
Vertova, Villa di Serio.
Comunità Montana Valle Seriana